

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5
INCLUSIONE E COESIONE - COMPONENTE 3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA
COESIONE TERRITORIALE INVESTIMENTO 3 - INTERVENTI SOCIO-
EDUCATIVI STRUTTURATI PER COMBATTERE LA POVERTÀ EDUCATIVA
NEL MEZZOGIORNO A SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ¹

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

SEZIONE 1: Ente privato. Da compilare a cura del **Soggetto Proponente** e del/dei **beneficiario/i dei fondi PNRR²**

RIFERIMENTO AVVISO/BANDO ANNUALITÀ:

CLP: / **CUP:**

TITOLO PROGETTO:

.....

Il/la sottoscritto/a

nato a (.....) il

Cod. fiscale

residente a (.....) CAP

via

domicilio (se diverso dalla residenza)

.....

estremi **documento di riconoscimento** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero

rilasciato il da

scadenza

in qualità di

☐ **Titolare dell'associazione**

☐ **Legale Rappresentante dell'associazione**

Ragione sociale

¹ La dichiarazione prevede due sezioni alternative: una per i soggetti privati; l'altra per i soggetti pubblici. Barrare la sezione di non interesse.

² Laddove non già previsto in fase iniziale, nel caso in cui altri partner compresi nell'accordo progettuale dovessero risultare successivamente beneficiari di fondi PNRR e concorrere alla gestione finanziaria e alle spese, il Soggetto proponente/Ente Capofila dovrà fornire il format di dichiarazione sottoscritto dai partner in argomento, al momento della rendicontazione della spesa. In caso di Ente pubblico, compilare la sezione successiva.

Sede legale: Via
CAP Comune Provincia.....
Cod. fisc

- consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui al Bando in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni;
- considerati gli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'atto d'obbligo all'accettazione del finanziamento concesso derivante dalla normativa europea e nazionale applicabile e in conformità alle Linee Guida e Circolari MEF-RGS in materia delle procedure di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- ☐ che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea;
- ☐ che il progetto presentato risulta finanziato anche dalle seguenti ulteriori fonti di bilancio dell'Unione europea:

Fondo dell'Unione europea	Importo (eventuale)
	€
	€

- la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241.
- l'assenza di situazione di conflitto di interessi con riferimento alla procedura in oggetto;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio) in merito alla definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione, così come riportate in calce al presente schema di dichiarazione:

E COMUNICA CHE:

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

utilizzando il:

- ☐ Criterio dell'assetto proprietario³
- ☐ Criterio del controllo⁴
- ☐ Criterio residuale⁵

³ In tale caso, compilare alternativamente il campo Opzione 1) o Opzione 2) o Opzione 3).

⁴ Vedi nota 3

⁵ In tale caso, compilare il campo *Opzione 4)*

Opzione 1)

☐ il/la sottoscritto/a

Opzione 2)

☐ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome
nato a () il
Cod. fiscale
residente a () CAP
via
domicilio (se diverso dalla residenza)
.....e
stremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero
rilasciato il da
scadenza

Opzione 3)

☐ di non essere il titolare effettivo

Il/i titolare/i effettivo/i dell'associazione è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome
nato a () il
Cod. fiscale
residente a () CAP
via
domicilio (se diverso dalla residenza)
.....
estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

- ☐ Patente
- ☐ Passaporto
- ☐ Altro (specificare) _____

avente numero
rilasciato il da
scadenza

Opzione 4)

☐ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo **non consentono di individuare** univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che (che non esiste un titolare effettivo dell'associazione dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)*

.....
.....

Il/i titolare/i effettivo/i sono da individuarsi nella/e **persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'ente** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per **ciascuna persona fisica individuata** come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome
nato a () il
Cod. fiscale
residente a () CAP
via.....
domicilio (se diverso dalla residenza)
.....

estremi **documento di identità** in corso di validità:

- ☐ Carta d'identità
- ☐ Patente
- ☐ Passaporto
- ☐ Altro (specificare)

avente numero
rilasciato il da
scadenza

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

Luogo e data _____

Il Rappresentante Legale

SEZIONE 2: Ente pubblico: Da compilare a cura del/dei **beneficiario/i dei fondi PNRR**⁶

Il/la sottoscritto/a
nato a (.....) il
Cod. fiscale
residente a(.....)CAP.....
via..... in qualità di
.....dell'Ente.....
Sede legale: via CAP Comune
..... prov. (.....) Cod. fiscale
estremi **documento di identità** in corso di validità:
☐ Carta d'identità
☐ Patente
☐ Passaporto
☐ Altro (specificare)
avente numero
.....
rilasciato il da
scadenza

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- ☐ che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea;
- ☐ che il progetto presentato risulta finanziato anche dalle seguenti ulteriori fonti di bilancio dell'Unione europea:

Fondo dell'Unione europea	Importo (eventuale)
	€
	€

- la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241.
- l'assenza di situazione di conflitto di interessi con riferimento alla procedura in oggetto;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione

⁶ Cfr. Par. 3 del box in calce "Istruzioni per l'identificazione del titolare effettivo"

dell'antiriciclaggio) in merito alla definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione, così come riportate in calce al presente schema di dichiarazione:

E COMUNICA:

☐ di essere l'unico titolare effettivo dell'ente sopra indicato;

☐ di non essere il titolare effettivo

Il/i titolare/i effettivo/i dell'ente è di seguito indicato:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato a () il

Cod. fiscale

residente a () CAP

via

domicilio (se diverso dalla residenza)

.....

estremi **documento di identità** in corso di validità:

☐ Carta d'identità

☐ Patente

☐ Passaporto

☐ Altro (specificare)

avente numero

.....

rilasciato il da

scadenza

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

Luogo e data

Il Rappresentante Legale

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.**

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.**

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 *“Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”*, e dalle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il “titolare effettivo” ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *“Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva”*.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo**:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO (ENTE PUBBLICO)

Come evidenziato nell'appendice tematica “Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 comma 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241” allegata alla Circolare RGS-MEF n.27 del 15/09/2023, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della già menzionata Direttiva (UE) 2015/849, “*per titolare effettivo si intende la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività*”.

Tenuto conto di tale definizione, ciascun Ente pubblico potrà individuare il titolare effettivo alla luce del **peculiare assetto organizzativo** di cui si è dotato.

In tal senso, il documento redatto dal Consiglio Nazionale del Notariato – “Commissione antiriciclaggio, Studio 1_2023 B - La ricerca del titolare effettivo” (Sezione 11.1 “La pubblica amministrazione in particolare”, pagg. 40, 41 e 42), nel richiamare gli orientamenti emanati dall'EBA, evidenzia il fatto che “Se il cliente è un'amministrazione pubblica o un'impresa statale, per identificare il dirigente di alto livello le imprese dovrebbero seguire le indicazioni degli orientamenti 4.21 e 4.22”; a loro volta gli orientamenti richiamati 4.21 e 4.22 indicano che **nel decidere quale/i dirigente/i di alto livello debba essere identificato come titolare effettivo, bisognerebbe considerare chi “ha la responsabilità ultima e generale del cliente e prende decisioni vincolanti per suo conto”**.

Qualora trattasi di enti locali, nel caso in cui il potere decisionale e la “responsabilità ultima” fossero in capo al Sindaco, allora è quest'ultimo da individuare quale titolare effettivo.

4. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo**: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.